



**Regione Piemonte**

**Città Metropolitana di Torino**

## ***UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE***

(Comuni di Forno Canavese, Rivara, Rocca Canavese, Levone, Pratiglione)

Sede Legale: Corso Ogliani n.9 – 10080 Rivara

Codice Fiscale 92519590019

**ORGANO TECNICO PER LA VAS**

Verbale della seduta del 21/10/2019

**Oggetto** : Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la Variante Parziale n. 4 del Comune di Rocca Canavese, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 40/1998.

**Proponente** : Unione Montana Alto Canavese.

**Procedente** : Organo Tecnico istituito dall'Unione Montana Alto Canavese – Settore Urbanistica ed Edilizia.

La seduta dell'Organo Tecnico, istituito con deliberazione della Giunta dell'U.M.A.C. n. 39 in data 12/06/2017 per l'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, si tiene presso la sede dell'Unione Montana Alto Canavese, Corso Ogliani n. 9 nel Comune di Rivara.

Sono presenti i componenti dell'Organo Tecnico:

- Arch. Livio Leone con funzione di Presidente dell'Organo Tecnico
- Dott. Ing. Christian Gozzi
- Dott. Geol. Fabrizio Vigna

è presente il geom. Daniele Iacuzzi – istruttore tecnico del Settore Urbanistica ed Edilizia dell'U.M.A.C. con incarico di responsabile del procedimento e segretario verbalizzante.

Premesso che a seguito dell'istituzione dell'Unione di Comuni denominata "Unione Montana Alto Canavese" il Comune di Rocca Canavese ha conferito alla stessa la funzione "La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale" con decorrenza dal 01.01.2015;

Dato atto che il Comune di Rocca Canavese ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 4 del 09/04/2014, il Progetto preliminare di Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Che a seguito di trasmissione della Variante alla Provincia di Torino sono pervenute al Comune di Rocca Canavese, con nota prot. 100494/2014 in data 16/06/2014:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n.363-16482-2014 in data 30/05/2014 con la quale viene dichiarata la compatibilità della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2";
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 2-18313-2014 con la quale si esprimono alcune osservazioni della Provincia alla Variante parziale;

Atteso che con la succitata Determinazione viene formulata, fra le altre, la seguente osservazione in merito all'esclusione della Variante alla V.A.S. : *“ si suggerisce di procedere con la verifica di assoggettabilità*

*convocando l'Organo Tecnico Comunale (da nominarsi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98) richiedendo i pareri ai soggetti di competenza ambientale (Provincia ed ARPA per le varianti parziali) ed, infine, valutando i pareri pervenuti con espressione finale di proprio parere;”*

Considerato che pertanto è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità con la redazione, da parte del tecnico incaricato arch. Giovanni Piero Perucca dello studio TETRASTUDIO, della “relazione di verifica ad assoggettabilità a V.A.S”. relativa alla Variante Parziale al P.R.G.C. di Rocca Canavese n. 4, aggiornata al PPR approvato in data 03/10/2017 e la trasmissione della stessa con nota n. 1378 del 22/05/2018 alla Città Metropolitana di Torino – Servizio Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale ed all’A.R.P.A. – Dipartimento di Torino – per l’emissione dei pareri di competenza;

Che la Città Metropolitana non ha espresso alcun ulteriore parere;

Che ARPA Piemonte - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura semplice “Attività di Produzione.”, con nota prot. 54980 del 21/06/2018, pervenuta al protocollo al n. 1807 in data 22/06/2019, ha inviato il parere tecnico in relazione alla verifica di assoggettabilità al procedimento di VAS, richiedendo un approfondimento per gli interventi compensativi per la eventuale maggior compromissione della risorsa suolo rispetto allo stato attuale;

Che il tecnico incaricato, arch. Giovanni Piero Perucca dello studio TETRASTUDIO, ha redatto la relazione sul consumo di suolo agricolo, pervenuta in data 27/02/2019 al prot. n. 653;

Che l’Organo Tecnico nella seduta del 05/03/2019, vista la documentazione integrativa prodotta, in merito al parere formulato da ARPA Piemonte, rileva che non sono stati prodotti gli elementi necessari, richiesti dalla stessa, per poter escludere il piano dall’assoggettabilità a VAS. Viene pertanto chiesto di produrre una relazione di approfondimento sulle osservazioni formulate dall’A.R.P.A. Territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura semplice “Attività di Produzione”, con l’indicazione di precise prescrizioni che dovranno essere recepite nel progetto urbanistico.

Atteso che, pertanto, in data 14/03/2019 al prot. 835 il professionista incaricato trasmette la seguente documentazione integrativa:

- Relazione sul consumo del suolo
- Norme di attuazione integrate con il recepimento delle osservazioni in materia ambientale
- Relazione di controdeduzioni ambientali
- Cartografia C/2

Considerato che con nota prot. 881 in data 19/03/2019 viene inviata la suddetta documentazione all’A.R.P.A. Piemonte;

Vista la valutazione tecnica – esame della documentazione integrativa – espressa da A.R.P.A. Piemonte – Dip. Territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura semplice “Attività di Produzione” pervenuta con nota prot. 36833 del 24/04/2019 con la quale, valutata la documentazione integrativa prodotta, si chiede di approfondire alcuni aspetti su specifici interventi;

Vista la Relazione di controdeduzioni alle osservazioni formulata dal professionista incaricato, pervenuta in data 04/0/2019 al prot. n.1856, nella quale vengono fornite le dovute verifiche e specificazioni, nonché formulate le disposizioni che dovranno essere recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione in fase di approvazione definitiva della Variante Parziale;

Considerato che dalla stessa viene evidenziato che:

- La Variante in oggetto risulta coerente con le disposizioni delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale
- Che l'intervento n. 2, in particolare, ancorchè ricadente in zona "fulcro naturale" normato dall'art. 30 del PPR, non presenta le caratteristiche specifiche per detta area e ricade in zona già edificata e recintata, per cui non si rileva l'esigenza di definire misure per la progettazione dell'edificio né per la valorizzazione di assi prospettici. Le Norme di Attuazione della Variante prevedono già che nell'ambito della progettazione dell'intervento occorra valutare soluzioni compositive ed estetiche oltre ad interventi di mitigazione che garantiscano la tutela del paesaggio.
- Che l'intervento n. 6 della Variante non introduce la possibilità di realizzare interventi edilizi in misura maggiore rispetto alla attuale normativa e che l'impianto di depurazione esistente, posto ad una quota molto inferiore agli edifici, risulta già schermato da una folta vegetazione. L'intervento inoltre non comporta ulteriore artificializzazione del suolo.
- In merito agli interventi 4 e 7 della variante vengono già previste le misure compensative nelle Norme di attuazione della Variante stessa

Tutto ciò premesso e dedotto,

sulla base della relazione di controdeduzioni alle osservazioni espresse dall'A.R.P.A. redatta dal professionista e tenuto conto che la Città Metropolitana non ha espresso alcun parere in merito, si ritiene che per la Variante Parziale n. 4 del Comune di Rocca Canavese, adottata ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. non si debba procedere alla Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. – ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 40/1998.

Rivara, lì 21/10/2019

L'Organo Tecnico

F.to Arch. Livio Leone con funzione di Presidente dell'Organo Tecnico

F.to Dott. Ing. Christian Gozzi

F.to Dott. Geol. Fabrizio Vigna

Il R.U.P. – Verbalizzante

f.to geom. Daniele Iacuzzi